

Notiziario mensile per la Pubblica Amministrazione sui manufatti certificati in plastica riciclata promosso da IPPR – Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo www.ippr.it

normativa



Il Green Public Procurement viene definito come un sistema di acquisti, effettuati dalla Pubblica Amministrazione e dalle società a prevalente capitale pubblico, di prodotti e servizi a basso impatto ambientale. Considerato che l'Italia ha recepito il Green Public Procurement con la Legge 448/01, il Decreto Ministeriale 203/03 e la Circolare del Ministero dell'Ambiente 4 agosto 2004, di fatto oggi gli Uffici Pubblici, nonché le Società a prevalente capitale pubblico, hanno l'obbligo di coprire il proprio fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo.

istituto



IPPR, l'Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo, è una fondazione senza fini di lucro che collabora con gli enti pubblici preposti per legge a promuovere e perseguire la politica di valorizzazione dei manufatti ottenuti da plastiche da riciclo, nell'ambito della normativa cosiddetta del Green Public Procurement. L'Istituto inoltre aiuta, coordina e promuove le attività delle imprese e degli enti consorziati per diverse attività collegate alle tematiche del settore del riciclo dei polimeri. In particolare IPPR è l'unica organizzazione che in Italia e in Europa promuove la diffusione di materiali e manufatti ottenuti dall'impiego di rifiuti plastici, mediante una certificazione ambientale di prodotto "Plastica Seconda Vita".

marchio



Il Marchio "Plastica Seconda Vita" è un sistema di certificazione volontaria dei materiali e dei manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici. Detto sistema di certificazione, tramite sopralluoghi agli impianti ed analisi periodiche sul prodotto, consente di verificare la conformità ai requisiti individuati dalla normativa in materia di "acquisti pubblici verdi". La presenza del Marchio "**Plastica Seconda Vita**" sui manufatti è pertanto per la Committenza Pubblica e le Società a prevalente capitale pubblico garanzia di rispetto dei parametri normativi che queste ultime sono tenute a considerare in fase di acquisto dei predetti manufatti.

Miroglio FILATI



La Miroglio S.p.a., azienda fondata nel 1947 ad Alba (CN) a partire da appena quattro telai, è diventata una delle più importanti società tessili in Europa. Specializzata nella produzione di filati in poliestere, ha ottenuto il marchio “Plastica Seconda Vita” per i suoi prodotti realizzati in PET proveniente dalla raccolta differenziata di bottiglie. Un’attenta politica volta alla preservazione dell’ambiente è stata infatti implementata nelle attività di ricerca e sviluppo dell’azienda: uno dei principali punti cardine delle Filature e Tessiture Miroglio è proprio l’impegno nella creazione di prodotti a basso impatto ambientale, senza rinunciare allo sviluppo di nuove applicazioni (che spaziano dai fili/filati ai tessuti) e all’individuazione di nuovi sbocchi commerciali. Inoltre le Filature e Tessiture Miroglio utilizzano processi industriali eco compatibili e materiali da imballo completamente riciclabili.

Decora, Silver Wall, Mirhon FR, Shadow e Outdoor sono i cinque filati della linea Mirhon New Life a marchio PSV, prodotti nello stabilimento di Saluzzo, e trovano applicazione nella realizzazione di tessuti per l’abbigliamento in genere, sportivo e da lavoro, per l’arredamento, per il settore automotive.

Si tratta di prodotti particolarmente sofisticati: multibave, microfibre, fibre a rientro controllato e differenziato, fili con particolari caratteristiche tintoriali e con elevato recupero elastico. Qualità ed ecosostenibilità.

Per informazioni:

MIROGLIO s.p.a.

Tel 0173 298111

Fax 0173 298436

filatura@filo.miroglio.com

www.miroglio.com

